



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Determina nr. 17

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”
- VISTO Decreto del 30 dicembre 2022 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025” (Tabella 7);
- VISTO il D.P.C.M. del 30 Settembre 2020 n.166 con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO il D.P.C.M. del 30 Settembre 2020 n.167 con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., nonché il regolamento che disciplina le procedure da seguire per l’esecuzione in economia di lavori, beni e servizi di cui al D.D. n. 60 del 5/2/2002;
- VISTO il D. Lgs. 56/2017 in vigore dal 20/05/2017 con il quale è stato aggiornato il codice degli appalti;
- VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);
- VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTA la Delibera ANAC del 26 ottobre 2016 n. 1097 relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- CONSIDERATO il paragrafo 3.6 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. ed in particolar nella parte in cui è previsto, nello spirito di accelerazione e semplificazione previsto dalla norma, che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;
- VISTA la Delibera ANAC n. 206 del 01 marzo 2018 - Linee Guida n. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- VISTO l'art. 1 comma 2 lettera a) della legge del 11/09/2020 nr. 120 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- VISTO l'art. 51 comma 1 lettera a) della legge del 29/07/2021 nr. 108 recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO l'Accordo Quadro per i servizi di "Facility Management da eseguirsi nei grandi immobili, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti legittimati ad utilizzare l'accordo quadro, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, nonché nei grandi immobili in uso a qualsiasi, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, nonché nei grandi immobili in uso a qualsiasi titolo alle istituzioni universitarie pubbliche ed agli enti ed istituti di ricerca" – Ed.1 – Lotto 23";
- VISTO l'ordine diretto di acquisto n.7084990 prot. 57917 del 21.12.2022 con il quale si aderisce all' Accordo Quadro in parola e si attivano i relativi servizi per le sedi dell'amministrazione centrale del MIM di Roma;
- VISTI i preventivi n. RGU/2023/3720 del 03-02-2023, n. RGU/2023/10126 e n. RGU/2023/10130 del 14.04.2023, della Romeo Gestioni S.p.A. riguardanti gli interventi extra canone da effettuarsi sugli ascensori siti presso le sedi di V.le Trastevere e di Via I.Nievo 35 di cui la predetta società è affidataria;
- CONSIDERATO che gli importi per i servizi, calcolati con le tariffe e le franchigie dell'Accordo Quadro è pari a € 2.349,21 (IVA esclusa), inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, e pertanto si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO pertanto che un affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, alla Romeo Gestioni S.p.A. risulta pertanto conveniente per l'amministrazione in termini di costi ed efficienza del servizio;

DETERMINA

1. L'avvio delle procedure di acquisizione del servizio extra canone per la riparazione degli ascensori presso le sedi del Ministero dell'Istruzione e del Merito di V.le Trastevere 76/a e di Via I.Nievo 35 mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla Romeo Gestioni S.p.A. in quanto già affidataria del servizio ordinario;
2. La procedura sarà espletata tramite le procedure previste dall'Accordo Quadro mediante l'emissione di una nota di autorizzazione all'intervento;
3. L'importo del servizio, pari a € 2.349,21 (IVA esclusa), graverà sul capitolo 4173/18 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023.
4. di nominare RUP della procedura il Dirigente dott.ssa Maristella Fortunato.

Roma data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE

Antonella Tozza